

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 2156 del 20/12/2021

Seduta Num. 57

Questo lunedì 20 **del mese di** dicembre
dell' anno 2021 **si è riunita in** video conferenza

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Schlein Elena Ethel	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Corsini Andrea	Assessore
5) Felicori Mauro	Assessore
6) Mammi Alessio	Assessore
7) Priolo Irene	Assessore
8) Salomoni Paola	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2021/2028 del 15/11/2021

Struttura proponente: SERVIZIO TURISMO, COMMERCIO E SPORT
DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E
DELL'IMPRESA

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLA MOBILITA' E TRASPORTI, INFRASTRUTTURE,
TURISMO, COMMERCIO

Oggetto: POR FESR 2014-2020 (ASSE 5 - AZIONE 6.6.1). APPROVAZIONE PROGETTI
E CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI AI SENSI DELLA PROPRIA
DELIBERAZIONE N. 2176/2015 E SS.MM.II. E IN ATTUAZIONE DELLA
PROPRIA DELIBERAZIONE N. 2271/2019 CONCERNENTE LA STRATEGIA
NAZIONALE AREE INTERNE ALTA VALMARECCHIA. ACCERTAMENTO
ENTRATE

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Paola Bissi

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- l'Accordo di Partenariato 2014-2020, adottato dalla Commissione europea il 29 ottobre 2014, che prevede tra le strategie orizzontali quella finalizzata al rilancio delle aree interne del Paese e definisce la Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) come la combinazione di azioni per lo sviluppo locale e di rafforzamento dei servizi essenziali di cittadinanza (sanità, trasporti ed istruzione) da attuarsi attraverso risorse ordinarie e risorse a valere sul Fondo Sociale Europeo (FSE), sul Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR), sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP);
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» e che abroga il Regolamento (CE) n.1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel quadro strategico comune e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, relativo al periodo della nuova programmazione 2014-2020 che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;
- il Regolamento delegato (UE) N. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- la Decisione di Esecuzione della Commissione C(2014)8021 del 29/10/2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di Partenariato con l'Italia;
- la deliberazione assembleare n. 167 del 15 luglio 2014 concernente "Approvazione Documento strategico regionale dell'Emilia-Romagna per la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) 2014-2020. Strategia, approccio territoriale, priorità e strumenti di attuazione. (Proposta della Giunta in data 28 aprile 2014, n. 571)";
- la deliberazione assembleare n. 168 del 15 luglio 2014 concernente "Approvazione del Programma Operativo Regionale FESR dell'Emilia-Romagna 2014-2020 in attuazione del Reg. (CE) n. 1303/2013. (Proposta della Giunta regionale in data 28 aprile 2014, n. 574)";
- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2015)928 del 12 febbraio 2015, che ha approvato il Programma Operativo Regionale (in seguito POR FESR) 2014-2020 dell'Emilia-Romagna nel suo testo definitivo;
- la propria deliberazione n. 179 del 27 febbraio 2015, recante "Presa d'atto del Programma Operativo FESR Regione Emilia-Romagna 2014-2020 e nomina dell'autorità di gestione";
- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12/12/2017 C (2017)8767, che approva l'inclusione di un Grande Progetto nazionale per la Banda Ultra Larga nel "Programma Operativo FESR Emilia-Romagna 2014/2020";
- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12/09/2018 C(2018)5952, di modifica della decisione di esecuzione C(2015)928;
- la propria deliberazione n. 473 del 04/04/2016, concernente "Strategia nazionale per le aree interne: dispositivi per l'attuazione", che individua le aree candidate dalla Regione Emilia-Romagna per l'attuazione della Strategia Nazionale per le aree interne;

Viste le proprie deliberazioni:

- n. 2271 del 22 novembre 2019 concernente "Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI). Approvazione della strategia di area Alta Valmarecchia";
- n. 1004 del 3 agosto 2020 concernente l'approvazione dello schema dell'Accordo di Programma Quadro (APQ) in attuazione

della Strategia d'Area dell'Alta Valmarecchia denominata "Paesaggi da vivere";

- n. 938 del 18 giugno 2019 concernente "POR FESR 2014-2020 (Asse 5) - Adeguamento tempistiche e deroghe al bando approvato con propria deliberazione n. 2176/2015 e ss.mm.ii. ai fini della presentazione dei progetti rientranti nella strategia nazionale aree interne della Regione Emilia-Romagna";
- n. 1261 del 02 agosto 2021 concernente "POR FESR 2014-2020 (Asse 5) - Adeguamento tempistiche ai fini della presentazione e realizzazione dei progetti rientranti nella strategia d'Area Alta Val Marecchia, ai sensi del bando approvato con propria deliberazione n. 2176/2015 e ss.mm. ii";

Richiamate:

- la propria deliberazione n. 2176 del 21 dicembre 2015 concernente 'POR FESR 2014-2020, Asse 5 "Valorizzazione delle risorse artistiche, culturali e ambientali": approvazione del bando per progetti di qualificazione dei beni ambientali e culturali' nonché, le successive modificazioni e integrazioni di cui alle proprie deliberazioni n. 290/2016 e n. 1308/2016;
- la determinazione dirigenziale n. 3576 del 08 marzo 2016, concernente "POR FESR 2014-2020, Asse 5 - Approvazione delle modalità e degli schemi per la presentazione delle domande nonché l'elenco dei documenti da compilare e allegare, in attuazione delle deliberazione n. 2176/2015 e ss.mm.ii.";
- la determinazione dirigenziale n. 13231 del 18 agosto 2016, concernente "POR FESR 2014-2020, Asse 5 - Specifica al contenuto della determinazione n. 3576/2016 di approvazione delle modalità e degli schemi per la presentazione delle domande nonché l'elenco dei documenti da compilare e allegare e modifica degli allegati 3 e 4";
- la determinazione del Direttore Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa n. 10594 del 01 luglio 2016, avente ad oggetto "Istituzione del Nucleo di valutazione delle domande presentate ai sensi della DGR 2176/2015 e smi 'POR FESR 2014-2020, Asse 5 Valorizzazione delle risorse artistiche, culturali e ambientali..." (di seguito denominato semplicemente "Nucleo di valutazione") e successive modifiche e integrazioni n. 12806/2016 e 242/2018;

Rilevato che, in attuazione delle sopra richiamate proprie deliberazioni n. 2271/2019, sono pervenute, ai sensi della propria deliberazione n. 2176/2015 e ss.mm.ii. e in particolare della propria deliberazione n. 1261/2021, attraverso l'applicativo "Sfinge 2020", entro il termine previsto del 31 ottobre 2021, n. 5 domande corrispondenti a un progetto integrato da parte di soggetti associati relativi ad "Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo" di cui all'Azione 6.6.1 dell'Asse 5 - POR FESR 2014-2020, con riferimento all'area interna Alta Valmarecchia, elencate nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Dato atto che:

- il Servizio Turismo, Commercio e Sport, così come previsto al punto 2) del dispositivo della propria deliberazione n. 1261/2021, ha provveduto ad effettuare la verifica di ammissibilità formale delle domande pervenute e a richiedere ove, necessario, chiarimenti ed integrazioni documentali così come previsto al paragrafo 8.1 della citata deliberazione n. 2176/2015 e ss.mm.ii.;
- il Nucleo di valutazione ha provveduto alla verifica di ammissibilità sostanziale e di valutazione, pervenendo alla determinazione del punteggio e delle spese da ammettere a contributo, le cui risultanze sono riportate nel verbale trattenuto agli atti del Servizio Turismo, Commercio e Sport (Prot.19/11/2021.1068036.I);
- sulla base delle informazioni rilevate nelle domande di finanziamento presentate, gli interventi finanziati con la presente deliberazione non presentano le caratteristiche di aiuto di stato, conformemente a quanto indicato al paragrafo 6 della citata propria deliberazione n. 2175/2015;

Considerato che, anche in relazione al cronoprogramma previsto dagli enti richiedenti, le risorse per complessivi € 1.900.000,00 da destinare agli interventi da finanziare con il presente atto, risultano allocate e disponibili sui capitoli di spesa del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anni di previsione 2021 e 2022 riferibili alla programmazione POR FESR 2014-2020, come di seguito indicati:

- € 1.700.000,00 sull'annualità 2021 del capitolo 22075 "Contributi alle Amministrazioni locali per la tutela, la

valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale e la valorizzazione delle aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (Asse 5, attività 6.6.1 e 6.7.1) (POR FESR 2014/2020; Reg. CE 1303/2013; Decisione C (2015) 928) QUOTA REGIONE”;

- € 200.000,00 sull'annualità 2022, di cui:
 - € 100.000,00 sul capitolo 22073 “Contributi alle Amministrazioni locali per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale e la valorizzazione delle aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (Asse 5, attività 6.6.1 e 6.7.1) POR FESR 2014/2020; Reg. CE 1303/2013; Decisione C (2015) 928) QUOTA UE”,
 - € 70.000,00 sul capitolo 22074 “Contributi alle Amministrazioni locali per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale e la valorizzazione delle aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (Asse 5, attività 6.6.1 e 6.7.1) (POR FESR 2014/2020; L. 183/1987; Delibera CIPE 10/2015) QUOTA STATO”;
 - € 30.000,00 sul capitolo 22075 “Contributi alle Amministrazioni locali per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale e la valorizzazione delle aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (Asse 5, attività 6.6.1 e 6.7.1) (POR FESR 2014/2020; Reg. CE 1303/2013; Decisione C (2015) 928) QUOTA REGIONE”;

Ritenuto di provvedere con il presente atto, per quanto innanzi illustrato:

- ad approvare e ammettere a finanziamento le n. 5 domande pervenute e indicate nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, nella misura del 79,96633%;
- ad assumere gli impegni di spesa nei limiti delle risorse previste e alla concessione dei contributi ai soggetti indicati nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un totale complessivo di € 1.900.000,00;
- ad approvare la convenzione tra la Regione Emilia-Romagna e i soggetti beneficiari del contributo, di cui allo schema riportato in allegato 2 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Atteso che, con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 dell'art. 56, del citato D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo decreto, secondo i termini di realizzazione delle attività e previsioni di pagamento, la spesa di cui al presente atto è esigibile nell'anno 2021 per € 1.700.000,00 e nell'anno 2022 per € 200.000,00;

Ritenuto pertanto che ricorrano gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., in relazione alla tipologia di spesa prevista e alle modalità gestionali delle procedure medesime, trattandosi di contributi a rendicontazione e che pertanto si possa procedere, all'assunzione degli impegni di spesa sul bilancio finanziario gestionale 2021-2023, a favore dei soggetti beneficiari del presente provvedimento, per la somma complessiva di € 1.900.000,00, di cui € 1.700.000,00 (anno di previsione 2021, con l'imputazione per ogni singolo intervento previsto del 100% sul capitolo 22075) ed € 200.000,00 (anno di previsione 2022, con l'imputazione per ogni singolo intervento previsto del 50% sul capitolo 22073, del 35% sul capitolo 22074 e del 15% sul capitolo 22075), come meglio indicato al punto 5) del dispositivo della presente deliberazione;

Dato atto che è stato accertato che le previsioni di pagamento a valere sull'anno 2021 sono compatibili con le prescrizioni di cui all'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e che analoga attestazione dovrà essere resa nei successivi provvedimenti nei quali si articolerà la procedura di spesa per l'anno 2022;

Dato atto che, a fronte degli impegni di spesa assunti con il presente atto sui capitoli finanziati da trasferimenti erogati "a rendicontazione", si matura un credito nei confronti dello Stato e della UE;

Viste:

- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 in materia di tracciabilità finanziaria ex art. 3, della suddetta legge n. 136/2010 e successive modifiche;

- la legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", ed in particolare l'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici";

Dato atto che ai progetti d'investimento pubblico oggetto del presente provvedimento sono stati assegnati, dalla competente struttura ministeriale, i Codici Unici di Progetto (CUP) così come riportato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Visti, inoltre:

- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 26, comma 2 e l'art. 27;
- il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n.42" e ss.mm.ii.;
- la legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia Romagna" per le parti in essa ancora applicabili;
- la legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- la legge regionale 29 dicembre 2020, n. 11 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2021";
- la legge regionale 29 dicembre 2020, n. 12 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2021-2023 (Legge di stabilità regionale 2021)";
- la legge regionale 29 dicembre 2020, n. 13 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023";
- la legge regionale 29 luglio 2021, n. 8 "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima approvazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023";
- la legge regionale 29 luglio 2021, n. 9 "Assestamento e prima approvazione al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023";

- la propria deliberazione n. 2004 del 28 dicembre 2020 ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023";

Richiamate le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii.;
- n. 468 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto "Il sistema dei controlli nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 2329 del 22 novembre 2019 ad oggetto "Designazione del Responsabile della Protezione dei dati";
- n. 2013 del 28 dicembre 2020 ad oggetto "Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'IBACN";
- n. 2018 del 28 dicembre 2020 concernente "Affidamento degli incarichi di Direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.";
- n. 111 del 28 gennaio 2021 ad oggetto "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023";
- n. 771 del 24 maggio 2021 avente ad oggetto "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'Ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021";

Viste, inoltre, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 2373 del 22/02/2018, avente ad oggetto: "Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile del servizio Turismo, Commercio e Sport";

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 10257 del 31/05/2021, avente ad oggetto: "Conferimento incarichi dirigenziali nell'ambito della direzione generale "Politiche finanziarie";

Dato atto che il responsabile del procedimento, nel sottoscrivere il parere di legittimità, attesta di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto degli allegati pareri di regolarità amministrativa e dei visti di regolarità contabile;

Su proposta dell'Assessore alla mobilità e trasporti,
infrastrutture, Turismo, Commercio

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

- 1) di approvare l'elenco delle domande pervenute ai sensi della propria deliberazione n. 2176/2015 e ss.mm.ii. e in attuazione della propria deliberazione n. 1261/2021 (Strategia di area dell'Alta Valmarecchia), riportate nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di approvare gli interventi riconducibili al progetto integrato dal titolo "*Valmarecchia Geopark Globale - Salute viaggiatore!*" relativo ad "Interventi di tutela e valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali dal consolidare e promuovere processi di sviluppo", di cui all'Azione 6.6.1 Asse 6 del POR FESR 2014-2020, risultanti ammissibili e finanziabili elencati nel medesimo allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, sulla base delle risultanze dell'istruttoria formale e della successiva valutazione effettuata dal Nucleo di valutazione in ordine ai progetti pervenuti, come meglio precisato nelle premesse;
- 3) di concedere i contributi, per gli importi indicati a fianco di ciascuno, ai soggetti beneficiari elencati nel medesimo allegato 1, per un importo complessivo di € 1.900.000,00;
- 4) di imputare la somma complessiva di € 1.900.000,00, per i due anni di realizzazione previsti 2021 e 2022, come segue:
 - A) per l'anno di previsione 2021, la somma di €

1.700.000,00 registrata al n. **11757** di impegno, sul capitolo 22075 "Contributi alle Amministrazioni locali per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale e la valorizzazione delle aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (Asse 5, attività 6.6.1 e 6.7.1) POR FESR 2014/2020; Reg. CE 1303/2013; Decisione C (2015) 928) QUOTA REGIONE, del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021, che presenta la necessaria disponibilità;

B) per l'anno di previsione 2022, la somma di € 200.000,00, come segue:

- quanto ad € 100.000,00 registrata al n. **1482** di impegno, sul capitolo 22073 "Contributi alle Amministrazioni locali per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale e la valorizzazione delle aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (Asse 5, attività 6.6.1 e 6.7.1) POR FESR 2014/2020; Reg. CE 1303/2013; Decisione C (2015) 928) QUOTA UE",
- quanto ad € 70.000,00 registrata al n. **1483** di impegno, sul capitolo 22074 "Contributi alle Amministrazioni locali per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale e la valorizzazione delle aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (Asse 5, attività 6.6.1 e 6.7.1) POR FESR 2014/2020; L. 183/1987; Delibera CIPE 10/2015) QUOTA STATO",
- quanto ad € 30.000,00 registrata al n. **1484** di impegno, sul capitolo 22075 "Contributi alle Amministrazioni locali per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale e la valorizzazione delle aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (Asse 5, attività 6.6.1 e 6.7.1) POR FESR 2014/2020; Reg. CE 1303/2013; Decisione C (2015) 928) QUOTA REGIONE,

del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2022, che presenta la necessaria disponibilità;

- 5) di specificare che la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, di cui agli artt. 5 e 6 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e all'Allegato 7 al medesimo decreto, è la seguente:

Capitoli	Missione	Programma	Codice Economico	COFOG	Transazione UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gestione ordinaria
22073	7	01	U.2.03.01.02.003	04.7	3	2030102003	3	3
22074	7	01	U.2.03.01.02.003	04.7	4	2030102003	3	3
22075	7	01	U.2.03.01.02.003	04.7	7	2030102003	3	3

e che in relazione ai Codici CUP si rinvia al citato allegato 1;

6) di accertare, a fronte degli impegni di spesa assunti con il presente atto, la somma complessiva di € 170.000,00 così come di seguito specificato:

- quanto ad € 100.000,00 registrati al **n. 221** di accertamento sul capitolo E04249 "Contributo dell'Unione europea sul Fondo Europeo di sviluppo regionale per il finanziamento del Programma Operativo Regionale 2014/2020 Obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione - quota capitale (regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013; Dec. C (2015) 928 del 12 febbraio 2015", quale credito nei confronti dell'Unione Europea a titolo di risorse del FESR;
- quanto ad € 70.000,00 registrati al **n. 222** di accertamento sul capitolo E03249 "Assegnazione dello Stato per il cofinanziamento del Programma Operativo Regionale 2014/2020 Obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione - quota capitale (Legge 16 aprile 1987, n. 183; delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015; regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013; Dec. C (2015) 928 del 12 febbraio 2015"), quale credito nei confronti del Ministero dell'economia e delle finanze a titolo di cofinanziamento statale a valere sul fondo di rotazione;

del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2022;

7) di approvare la convenzione di cui allo schema riportato all'allegato 2, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, da sottoscrivere tra la Regione Emilia-Romagna e i soggetti beneficiari del contributo oggetto della presente deliberazione, dando atto che quest'ultimi dovranno trasmetterla entro 30 giorni dalla

data di comunicazione di concessione dei contributi, all'indirizzo di posta elettronica certificata comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it, sottoscritta digitalmente da tutti i soggetti beneficiari;

- 8) di disporre che alla liquidazione e alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento provveda il dirigente regionale competente con propri atti formali, con le modalità previste all'art. 7, dello schema di convenzione di cui al precedente punto, a cui espressamente si rinvia;
- 9) di precisare che ai soggetti beneficiari di cui alla presente deliberazione, compete l'adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modificazioni;
- 10) di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- 11) di provvedere altresì agli obblighi di pubblicazione previsti dall' art. 26, comma 2, del Dlgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii. e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del medesimo decreto legislativo;
- 12) di pubblicare integralmente la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;
- 13) di rendere pubblico, infine, il presente atto deliberativo sul sito <http://fesr.regione.emilia-romagna.it>

Domande pervenute e finanziate ai sensi della D.G.R. n. 2176/2015 e ss.mm.ii. e in attuazione della D.G.R. n. 2271/2019 "Approvazione della strategia di area dell'Alta Valmarecchia" - (Azione 6.6.1 - Qualificazione beni ambientali)										
ID	Protocollo	Soggetto beneficiario	Titolo progetto	Spesa prevista	Spesa ammessa	Contributo concesso	Capitoli di imputazione	Quota contributo ANNO 2021	Quota contributo ANNO 2022	Codice Unico Progetto (CUP)
29475	Prot. 29/10/2021.1002500	Comune di Maiolo (Capofila)	Valmarecchia Geopark Globale - Salute viaggiatore!	€ 310.000,00	€ 310.000,00	€ 247.895,62	Capitolo 22073	€ 0,00	€ 13.047,14	F87H21006750005
							Capitolo 22074	€ 0,00	€ 9.133,00	
							Capitolo 22075	€ 221.801,34	€ 3.914,14	
							Totale	€ 221.801,34	€ 26.094,28	
29476	Prot. 29/10/2021.1002514	Comune di Novafeltria	Valmarecchia Geopark Globale - Salute viaggiatore!	€ 1.171.000,00	€ 1.171.000,00	€ 936.405,72	Capitolo 22073	€ 0,00	€ 49.284,51	H93D21002430006
							Capitolo 22074	€ 0,00	€ 34.499,16	
							Capitolo 22075	€ 837.836,70	€ 14.785,35	
							Totale	€ 837.836,70	€ 98.569,02	
29479	Prot. 29/10/2021.1002523	Comune di Pennabilli	Valmarecchia Geopark Globale - Salute viaggiatore!	€ 120.000,00	€ 120.000,00	€ 95.959,60	Capitolo 22073	€ 0,00	€ 5.050,51	C12119000250006
							Capitolo 22074	€ 0,00	€ 3.535,35	
							Capitolo 22075	€ 85.858,59	€ 1.515,15	
							Totale	€ 85.858,59	€ 10.101,01	
29480	Prot. 29/10/2021.1002536	Comune di San Leo	Valmarecchia Geopark Globale - Salute viaggiatore!	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 79.966,33	Capitolo 22073	€ 0,00	€ 4.208,75	D29J21013950006
							Capitolo 22074	€ 0,00	€ 2.946,13	
							Capitolo 22075	€ 71.548,82	€ 1.262,63	
							Totale	€ 71.548,82	€ 8.417,51	
29481	Prot. 29/10/2021.1002649	Comune di Talamello	Valmarecchia Geopark Globale - Salute viaggiatore!	€ 675.000,00	€ 675.000,00	€ 539.772,73	Capitolo 22073	€ 0,00	€ 28.409,09	J43B18001890003
							Capitolo 22074	€ 0,00	€ 19.886,36	
							Capitolo 22075	€ 482.954,55	€ 8.522,73	
							Totale	€ 482.954,55	€ 56.818,18	
TOTALI COMPLESSIVI				€ 2.376.000,00	€ 2.376.000,00	€ 1.900.000,00	Capitolo 22073	€ 0,00	€ 100.000,00	
							Capitolo 22074	€ 0,00	€ 70.000,00	
							Capitolo 22075	€ 1.700.000,00	€ 30.000,00	
							Totale	€ 1.700.000,00	€ 200.000,00	



CONVENZIONE TRA LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E I COMUNI DI MAIOLO, NOVAFELTRIA, PENNABILLI, SAN LEO E TALAMELLO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO RIENTRANTE NELLA STRATEGIA NAZIONALE AREE INTERNE DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA FINANZIATO NELL'AMBITO DELL'ASSE 5 DEL POR FESR EMILIA-ROMAGNA 2014-2020 IN ATTUAZIONE DELL'AZIONE 6.6.1 "INTERVENTI PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DI AREE DI ATTRAZIONE NATURALE DI RILEVANZA STRATEGICA (AREE PROTETTE IN AMBITO TERRESTRE E MARINO, PAESAGGI TUTELATI) TALI DA CONSOLIDARE E PROMUOVERE PROCESSI DI SVILUPPO"

Premesso che:

- con delibera di Giunta Regionale n. 2176/2015, la Regione ha approvato il bando per i progetti di qualificazione dei beni ambientali e culturali nell'ambito dell'asse 5 "Valorizzazione delle risorse artistiche, culturali e ambientali" del POR FESR 2014-2020 e successive modifiche e integrazioni n. 290/2016, n. 1308/2016;
- con delibera di Giunta regionale n. 938 del 18 giugno 2019, si prevede che per i progetti rientranti nella strategia Nazionale Aree Interne della Regione Emilia-Romagna riferiti ad interventi di consolidamento, qualificazione e diversificazione degli asset del turismo si debba fare riferimento al sopra citato bando, salvo prevedere specifiche deroghe;
- con delibera di Giunta regionale n. 1261 del 2 agosto 2021 si procede all'adeguamento delle tempistiche ai fini della presentazione e realizzazione dei progetti rientranti nella Strategia d'Area Alta Valmarecchia, di cui alla delibera di Giunta regionale n. 2271/2019, ai sensi del bando approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2176/2015 e ss.mm.ii.;
- con delibera della Giunta Regionale n. _____ del _____, la Regione ha approvato il presente schema di convenzione tra la Regione Emilia-Romagna e i Comuni di Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, San Leo e Talamello in merito alla realizzazione del progetto rientrante nella Strategia Nazionale Aree Interne della Regione Emilia Romagna, finanziato nell'ambito dell'Asse 5 del POR FESR 2014-2020, in attuazione dell'Azione 6.6.1 "Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi

tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo”;

- trattandosi di un progetto integrato da realizzarsi da parte dei sopra indicati soggetti associati, ciascun partecipante costituisce soggetto beneficiario del contributo e deve necessariamente essere intestatario di titoli di spesa di propria competenza, effettuare i relativi pagamenti e assumere gli obblighi relativi alla realizzazione degli interventi di propria competenza, ferma restando la responsabilità solidale degli associati in ordine alla realizzazione complessiva del progetto integrato. In tal caso, il soggetto capofila, come individuato con la convenzione sottoscritta da ciascun Ente associato partecipante, assume la funzione di coordinare il partenariato costituendo, anche nella fase di realizzazione del progetto integrato, l'unico referente nei confronti della Regione, per gli aspetti amministrativi e di rendicontazione economica e di risultato;
- che, a tal fine, con atto è stato nominato il Sig. quale responsabile della realizzazione del progetto integrato, identificato come responsabile del procedimento con il compito, tra l'altro, di validare e trasmettere i dati richiesti dall'Autorità di Gestione.

Tra

Paola Bissi, Responsabile del Servizio Turismo, Commercio e Sport, Responsabile dell'attuazione dell'Asse 5 POR-FESR 2014-2020 (in seguito POR FESR o genericamente Programma), che interviene nel presente atto in nome e per conto della **Regione Emilia-Romagna** (di seguito indicata come Regione) ai sensi della L.R. 43/2001 e successive modificazioni e integrazioni.

e

_____ (nome e cognome) _____, _____ (qualifica) _____, che interviene nel presente atto ai sensi (norma o atto che legittima la sottoscrizione) in nome e per conto del **Comune di Maiolo** di seguito indicato come soggetto beneficiario o semplicemente beneficiario) con sede in _____ Via _____ n. _____;

_____(nome e cognome)_____, _____(qualifica)_____, che interviene nel presente atto ai sensi (norma o atto che legittima la sottoscrizione) in nome e per conto del **Comune di Novafeltria** di seguito indicato come soggetto beneficiario o semplicemente beneficiario) con sede in _____ Via _____ n. _____;

_____(nome e cognome)_____, _____(qualifica)_____, che interviene nel presente atto ai sensi (norma o atto che legittima la sottoscrizione) in nome e per conto del **Comune di Pennabilli** di seguito indicato come soggetto beneficiario o semplicemente beneficiario) con sede in _____ Via _____ n. _____;

_____(nome e cognome)_____, _____(qualifica)_____, che interviene nel presente atto ai sensi (norma o atto che legittima la sottoscrizione) in nome e per conto del **Comune di San Leo** di seguito indicato come soggetto beneficiario o semplicemente beneficiario) con sede in _____ Via _____ n. _____;

_____(nome e cognome)_____, _____(qualifica)_____, che interviene nel presente atto ai sensi (norma o atto che legittima la sottoscrizione) in nome e per conto del **Comune di Talamello** di seguito indicato come soggetto beneficiario o semplicemente beneficiario) con sede in _____ Via _____ n. _____;

si conviene e stipula quanto segue

Art. 1

Oggetto della Convenzione

La presente convenzione regola i rapporti tra la Regione Emilia-Romagna in qualità di Autorità di Gestione del POR FESR e i Comuni di Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, San Leo e Talamello, quali beneficiari del finanziamento a valere sull'azione 6.6.1 dell'asse 5, *"Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e*

marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo” per la realizzazione del progetto integrato rientrante nella Strategia Nazionale Aree Interne della Regione Emilia-Romagna, denominato “Valmarecchia Geopark Globale - Salute viaggiatore!”.

Art. 2

Obblighi dei soggetti beneficiari

I beneficiari si impegnano:

- a) a realizzare le opere previste e ad effettuare tutte le azioni necessarie ad assicurare che le stesse siano realizzate nel rispetto dei termini e delle condizioni stabilite dalla presente convenzione;
- b) a rispettare quanto previsto dal bando approvato con delibera di Giunta regionale n. 2176/2015 e successive modificazioni e integrazioni;
- c) ad effettuare le procedure di evidenza pubblica secondo la vigente normativa nazionale e comunitaria in materia di appalti per la progettazione e realizzazione degli interventi;
- d) ad attivare, ai sensi della Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992, relativa alla “Conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche” (direttiva HABITAT) ed in particolare dell’art. 6, comma 3, per gli interventi che ricadono nei proposti Siti di Importanza Comunitaria (pSIC), Siti di Importanza Comunitaria (SIC), Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS), la procedura di valutazione di incidenza ambientale (VINCA) nei tempi previsti dalle normative vigenti;
- e) ad adottare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata a tutte le transazioni relative all’operazione, ferme restando le norme contabili nazionali;
- f) a rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti dal Regolamento (UE) 1303/2013 Allegato XII punto 2.2 e dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 , artt. 4 e 5, ed allegato II, ed in particolare quanto indicato all’Art. 8 della presente convenzione;
- g) a fornire, tramite il soggetto capofila, tutte le informazioni connesse ad eventuali entrate nette generate dal progetto, secondo modelli che verranno forniti dall’Autorità di Gestione;
- h) a fornire, tramite il soggetto capofila, tutte le informazioni necessarie alle attività di monitoraggio

fisico-finanziario e procedurale delle operazioni finanziate, secondo i tempi e le modalità indicati dall'Autorità di Gestione;

- i) a presentare, tramite il soggetto capofila, ai fini del riconoscimento dell'IVA come costo ammissibile, una dichiarazione di indeducibilità della stessa rilasciata dal Revisore dei Conti;
- j) a adoperarsi per collaborare ai controlli documentali, in loco e di altro tipo che saranno disposti dalle competenti autorità regionali, nazionali e comunitarie;
- k) ad informare tempestivamente la Regione, tramite il soggetto capofila, di qualsiasi evento che possa influire sulla realizzazione degli interventi o sulla capacità di rispettare le condizioni stabilite dalla convenzione;
- l) all'archiviazione e alla conservazione della documentazione giustificativa delle spese sostenute e rendicontate nell'ambito dell'intervento finanziato. Ai sensi dell'Art. 140 "Disponibilità dei documenti" del Reg. (UE) n. 1303/2013 tutti i documenti giustificativi saranno resi disponibili per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione interessata.

Art. 3

Investimento e contributo regionale

1. L'importo complessivo del progetto integrato ammonta ad € 2.376.000,00, di cui:

€ 310.000,00 relativi all'intervento del Comune di Maiolo, di cui € 247.895,62 finanziati con contributo regionale concesso nella misura del 79,96633% ed € 62.104,38 finanziati con fondi propri;

€ 1.171.000,00 relativi all'intervento del Comune di Novafeltria, di cui € 936.405,72 finanziati con contributo regionale concesso nella misura del 79,96633% ed € 234.594,28 finanziati con fondi propri;

€ 120.000,00 relativi all'intervento del Comune di Pennabilli, di cui € 95.959,60 finanziati con contributo regionale concesso nella misura del 79,96633% ed € 24.040,40 finanziati con fondi propri;

€ 100.000,00 relativi all'intervento del Comune di San Leo, di cui € 79.966,33 finanziati con contributo regionale concesso nella misura del 79,96633% ed € 20.033,67 finanziati con fondi propri;

€ 675.000,00 relativi all'intervento del Comune di Talamello, di cui € 539.772,73 finanziati con contributo regionale concesso nella misura del 79,96633% ed € 135.227,27 finanziati con fondi propri.

Art. 4

Spese ammissibili

1. Sono ammissibili le spese sostenute e pagate dai singoli beneficiari a decorrere dal 1° gennaio 2021 e fino alla data di conclusione dei singoli interventi relativi al progetto integrato finanziato e comunque entro il termine massimo del 31 dicembre 2022 o al diverso termine di conclusione del progetto previsto a seguito di concessione di eventuale proroga.
2. Sono da considerarsi ammissibili le spese effettuate dai singoli beneficiari, direttamente imputabili ai singoli interventi relativi al progetto integrato approvato, comprovate da fatture quietanzate o giustificate da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente e contabilizzate in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili.
3. Fatta salva la compatibilità con quanto previsto dal documento nazionale sulle spese ammissibili, ai sensi dell'art. 65, comma 1, del Reg. (UE) n. 1303/2013, sono ammissibili le spese previste al paragrafo 5 del bando di cui alla D.G.R. 2176/2015 e successive modifiche e integrazioni.

Art. 5

Pagamenti e tracciabilità dei flussi finanziari

1. I pagamenti devono avvenire nel rispetto dell'art. 3 della L. 136/2010 e, salvo quanto previsto al comma 3 del citato art. 3, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, RIBA solo se accompagnata da certificazione bancaria attestante l'avvenuto pagamento.
2. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, i suddetti strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dai beneficiari, il codice unico di progetto (CUP) relativo all'investimento pubblico sottostante.

Art. 6

Tempistiche per la realizzazione del progetto

1. Gli interventi e le attività progettuali devono essere realizzati a decorrere dal 1 gennaio 2021 e fino al 31 dicembre 2022, salvo eventuale motivata proroga compatibile con i termini di certificazione delle risorse POR-FESR da valutarsi anche in relazione alla complessità dei progetti, da richiedersi entro suddetta prevista scadenza.
2. Entro la data del 15 febbraio 2022 i beneficiari trasmettono la rendicontazione delle spese sostenute nell'anno 2021 e in tale occasione potranno aggiornare il cronoprogramma della spesa, dandone tempestiva comunicazione alla Regione, qualora nel corso della gestione l'attuazione della spesa abbia avuto un andamento differente rispetto a quello previsto, conformemente a quanto previsto dalle norme del D.Lgs. 118/2011 e dai principi contabili allegati al decreto. e ss.mm.ii.
3. Il progetto integrato dovrà concludersi entro e non oltre il termine del 31 dicembre 2022 o il diverso termine previsto a seguito di concessione di eventuale proroga. Per progetto concluso è da intendersi il progetto i cui singoli interventi previsti siano materialmente completati o pienamente realizzati e per i quali sono stati effettuati dai singoli beneficiari, nei casi previsti dalla normativa vigente, i collaudi e/o le verifiche di conformità e/o di regolare esecuzione nonché tutti i pagamenti previsti. La data dell'ultimo mandato di pagamento costituisce la data di conclusione del progetto integrato.

Art. 7

Modalità di rendicontazione e di erogazione del contributo¹

1. La rendicontazione delle spese, a firma di ciascun soggetto beneficiario associato, avviene per stati di avanzamento annuali e saldo finale, da trasmettersi da parte del soggetto capofila per conto di ciascun soggetto associato, mediante l'applicativo web reso disponibile dalla Regione Emilia-Romagna, pena la non ammissibilità delle stesse.
2. La richiesta di pagamento degli stati di avanzamento annuali deve essere trasmessa entro il **15 febbraio** dell'anno successivo a quello cui le attività e gli interventi progettuali realizzati e relative spese sostenute si riferiscono e dovrà essere corredata da una rendicontazione finanziaria, a cui dovranno essere allegati le fatture debitamente quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalente, con riferimento a spese sostenute e a suo tempo previste o modificate da successive

¹Per un maggior dettaglio fare riferimento ad apposite linee guida predisposte dall'A.d.G.

varianti, nonché la relativa documentazione amministrativa riguardante l'espletamento delle procedure di affidamento lavori, beni e servizi.

3. Al fine dell'erogazione del saldo del contributo, il soggetto capofila è inoltre tenuto a presentare, per conto di ciascun soggetto beneficiario associato, entro non oltre il termine del **31 gennaio 2023 o il diverso termine previsto a seguito di concessione di eventuale proroga di conclusione del progetto**, la seguente documentazione finale:

- a) una dettagliata relazione finale sul progetto integrato concluso;
- b) la rendicontazione finanziaria complessiva;
- c) la documentazione amministrativa riguardante l'espletamento delle procedure di affidamento lavori, beni e servizi non precedentemente trasmessa in sede di richiesta di pagamento degli stati di avanzamento di cui al comma 2;
- d) i certificati di collaudo dei lavori e/o certificati di verifica della conformità o certificati di regolare esecuzione, nei casi previsti dalla normativa vigente.

4. È fatto divieto di rendicontare spese per le quali si è già fruito di una misura di sostegno finanziario nazionale o comunitario.

5. L'erogazione a saldo del contributo avviene, per ciascun soggetto beneficiario, nel limite massimo di quello concesso, previa verifica della documentazione di cui al comma 3 e della conformità degli interventi realizzati a quelli approvati. Il contributo, per ciascun soggetto beneficiario, è proporzionalmente ridotto, qualora la spesa sostenuta e riconosciuta dalla Regione risulti inferiore all'investimento previsto.

6. All'erogazione del contributo si provvederà con atti formali del dirigente regionale competente secondo la normativa vigente, entro 90 giorni dalla data di ricevimento delle rendicontazioni, salvo richieste di chiarimenti e integrazioni che dovranno essere ottemperate non oltre 15 giorni dalla data di ricevimento della richiesta stessa.

7. Le erogazioni saranno in ogni caso vincolate alla disponibilità delle risorse sui relativi capitoli di spesa del bilancio regionale.

Art.8

Obblighi di informazione e pubblicità

I soggetti beneficiari sono tenuti a rispettare gli obblighi su informazione e pubblicità, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (Allegato XII, punto 2.2) e del Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 (artt. 4-5, Allegato II). In particolare, i beneficiari avranno l'obbligo di informare il pubblico in merito al finanziamento ottenuto, secondo le modalità previste al paragrafo 11.1 del bando.

Art. 9

Modifiche del progetto integrato

1. Non sono ammesse variazioni sostanziali ai singoli interventi del progetto integrato ammesso a contributo, se non preventivamente richieste e approvate dalla Regione. Le richieste, debitamente motivate, devono, tramite il soggetto capofila, essere inoltrate alla Regione che le valuterà entro 60 giorni dal ricevimento. Qualora entro tale termine l'ufficio regionale competente non formuli rilievi o richieste di chiarimento/integrazione, le modifiche si intendono approvate. In specifico potranno essere approvate varianti dei singoli interventi facenti parte del progetto integrato qualora:

- a) restino inalterati gli obiettivi originari e l'impianto complessivo dell'intervento ammesso a finanziamento;
- b) sia garantita la realizzazione dell'intervento secondo le tempistiche indicate all'art. 6 della presente convenzione;

2. Eventuali importi superiori, necessari per la realizzazione dell'intervento a seguito della variazione, non potranno comunque comportare l'aumento della spesa ammissibile e di conseguenza del contributo erogabile. Viceversa, sarà proporzionalmente ridotto qualora le spese, a seguito della modifica, subiscano una riduzione.

3. Sono considerate variazioni ordinarie, che non necessitano di specifica autorizzazione:

- le variazioni tra le varie voci di spesa nella percentuale di scostamento fino al 20%;
- la sostituzione di taluno dei beni/dei servizi previsti nel progetto finanziato, con altri beni/servizi simili e/o funzionalmente e strumentalmente equivalenti.

Art. 10

Monitoraggio, valutazione e controllo

1. I beneficiari sono tenuti a fornire alla Regione, tramite il soggetto capofila, tutti i dati e le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività di monitoraggio e valutazione del Programma Operativo Regionale 2014-2020. In particolare, per le attività di monitoraggio, i beneficiari sono tenuti a rendere conto attraverso il sistema informatico del POR FESR, dello stato di avanzamento degli indicatori del monitoraggio con riferimento al “Numero di visite ai siti del patrimonio naturale finanziati”.
2. Ai fini del monitoraggio, il bando fa riferimento alle seguenti categorie di operazione:
 - per quanto attiene alla Dimensione 1 *Settore di intervento*:
 - codice n. 091 Sviluppo e promozione del potenziale turistico delle aree naturali
 - per quanto attiene alla Dimensione 2 *Forma di finanziamento*:
 - codice n. 01 Sovvenzione a fondo perduto
3. La Regione può, in qualsiasi momento durante la validità della presente convenzione, eseguire controlli tecnici e/o finanziari, anche avvalendosi di esperti esterni, al fine di verificare il rispetto delle condizioni previste per l’impiego dei fondi e la conformità degli interventi realizzati rispetto al progetto integrato approvato.
4. Nello svolgimento di tali controlli, i beneficiari devono mettere a disposizione della Regione qualsiasi dato o informazione richiesta e utile a verificare la corretta esecuzione degli interventi ed il rispetto delle obbligazioni derivanti dalla presente convenzione. A tal fine, i beneficiari devono rendere accessibile alla Regione, alle autorità statali e comunitarie, ovvero ai soggetti esterni da esse incaricati per l’esecuzione della verifica, i propri uffici e tutte le strutture utili alla raccolta delle informazioni necessarie.
5. Nel caso in cui, in occasione delle verifiche effettuate, si riscontrino l’irregolarità delle operazioni realizzate, della documentazione di spesa presentata, e/o irregolarità collegate ai requisiti di ammissibilità relativi ai singoli beneficiari o alle spese sostenute, a fronte di erogazioni già avvenute sia a titolo di stato di avanzamento che di saldo del contributo spettante, si darà luogo al recupero totale o parziale delle somme indebitamente percepite alle quali sarà applicato il tasso d’interesse legale

maggiorato di 5 punti percentuali, con riferimento al tasso vigente nel giorno di assunzione della determinazione dirigenziale di richiesta di restituzione.

6. I controlli potranno essere effettuati anche nei cinque anni successivi alla data di erogazione del saldo. In questo caso, qualora le verifiche diano esito negativo, potranno essere attivate le procedure per il recupero delle somme indebitamente richieste e già erogate dalla Regione.

7. Tali controlli potranno comprendere, fra gli altri, i seguenti aspetti:

- il possesso dei requisiti dichiarati dai beneficiari per l'accesso al finanziamento e, laddove pertinente, il loro mantenimento per 5 anni dall'erogazione del saldo;
- la proprietà, il possesso e l'operatività dei beni e/o dei servizi finanziati per 5 anni dall'erogazione del saldo;
- la conformità degli interventi realizzati rispetto al progetto integrato ammesso al contributo;
- l'effettivo sostenimento delle spese dichiarate e la loro corretta registrazione contabile, inclusa un'adeguata codificazione che garantisca la loro tracciabilità;
- la conformità delle spese dichiarate con la normativa comunitaria e nazionale.

8. Nel caso in cui i singoli beneficiari non si rendano disponibili ai controlli in loco o non producano i documenti richiesti nel termine di 10 giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, la Regione si riserva di procedere alla revoca d'ufficio del contributo.

Art. 11

Altri obblighi dei beneficiari: "La stabilità delle operazioni"

Al fine di garantire la stabilità delle operazioni richiesta dall'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013, per almeno cinque anni successivi al pagamento finale ai beneficiari, i beni riquilificati non dovranno subire alcuna modifica sostanziale che riguardi la proprietà e da cui derivi un vantaggio indebito, o una modifica che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'intervento con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Art. 12

Revoca del contributo

1. La Regione provvederà, a seconda dei casi, a revocare totalmente o parzialmente il contributo assegnato ed al recupero delle risorse eventualmente erogate:

- a) qualora in occasione delle verifiche effettuate, si riscontrino l'irregolarità delle operazioni realizzate o della documentazione di spesa presentata e/o irregolarità collegate ai requisiti di ammissibilità relativi ai singoli beneficiari o alle spese sostenute;
 - b) qualora dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano inadempimenti dei singoli beneficiari rispetto agli obblighi previsti dal bando nonché dalla presente convenzione, dichiarazioni mendaci, documentazione falsificata nonché in tutti gli altri casi previsti dalla normativa di riferimento;
 - c) qualora il progetto integrato sia realizzato e rendicontato in misura inferiore al 70% della spesa ammessa;
 - d) qualora i singoli interventi realizzati facenti parte del progetto integrato non siano conformi agli interventi approvati;
 - e) nel caso di ritiro di uno o più interventi o dell'intero progetto integrato.
2. In caso di revoca, i relativi beneficiari, sono tenuti alla restituzione, entro 60 giorni dalla comunicazione da parte della Regione, di tutte le somme indebitamente percepite, maggiorate degli interessi al tasso legale vigente nel giorno di assunzione della determinazione dirigenziale di richiesta di restituzione del contributo erogato, maggiorato di 5 punti percentuali.
3. I beneficiari sono tenuti alla restituzione parziale o totale del contributo in caso di decurtazione dello stesso in proporzione alle eventuali entrate nette generate dal progetto di cui al paragrafo 6 del bando.

Art. 13

Verifiche sul rispetto della convenzione

1. L'Autorità di Gestione svolgerà verifiche sul rispetto della Convenzione al fine di riscontrare l'effettiva capacità di utilizzo dei finanziamenti nei tempi stabiliti dal Reg. (UE) n. 1303/2013.
2. L'Autorità di Gestione, al fine di ottimizzare l'impiego delle risorse e non incorrere nei meccanismi automatici di riduzione dei finanziamenti, sulla base delle verifiche di cui al comma 1, si riserva la possibilità di procedere ai necessari adeguamenti nell'allocazione delle risorse.

Art. 14

Controversie

Per quanto non espressamente contemplato nella presente Convenzione si applicano le norme del Codice Civile.

Art. 15

Durata

La presente Convenzione ha validità dalla data della sua sottoscrizione fino al completamento delle attività programmate e, comunque, sino all'espletamento di tutti gli adempimenti necessari alla conclusione del POR FESR 2014-2020.

Art. 16

Registrazione e imposta di bollo

La presente convenzione sarà registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, secondo comma, del DPR 634/72 e successive modifiche e integrazioni, a cura e spese della parte richiedente. È inoltre esente da bollo ai sensi dell'art. 16 della tabella B annessa al DPR 642/72, modificato dall'art. 28 del DPR 955/82.

Letto e sottoscritto digitalmente da:

COMUNE DI MAIOLO (*capofila*)
(*Inserire qualifica del firmatario*)
(*Inserire nome e cognome del firmatario*)

COMUNE DI NOVAFELTRIA
(*Inserire qualifica del firmatario*)
(*Inserire nome e cognome del firmatario*)

COMUNE DI PENNABILLI
(*Inserire qualifica del firmatario*)
(*Inserire nome e cognome del firmatario*)

COMUNE DI SAN LEO

(Inserire qualifica del firmatario)
(Inserire nome e cognome del firmatario)

COMUNE DI TALAMELLO
(Inserire qualifica del firmatario)
(Inserire nome e cognome del firmatario)

REGIONE EMILIA ROMAGNA
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TURISMO, COMMERCIO E SPORT
(RESPONSABILE ASSE 5 – POR FESR 2014-2020)
Paola Bissi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Paola Bissi, Responsabile del SERVIZIO TURISMO, COMMERCIO E SPORT esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2021/2028

IN FEDE

Paola Bissi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2021/2028

IN FEDE

Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Antonella Soldati, Responsabile del SERVIZIO BILANCIO E FINANZE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., visto di regolarità contabile nella procedura dell'entrata in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2021/2028

IN FEDE

Antonella Soldati

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marina Orsi, Responsabile del SERVIZIO RAGIONERIA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., visto di regolarità contabile nella procedura di spesa in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2021/2028

IN FEDE

Marina Orsi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 2156 del 20/12/2021

Seduta Num. 57

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi